

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 15 APRILE 1878

Ma se l'onorevole Zeppa viene a dire che l'onorevole Luzzatti abbia la tendenza, e che io mi vi associ, di menomare il diritto comune e di accentrare nella amministrazione i diritti più sacri della società civile, scusi l'onorevole Zeppa, mi pare che sia una supposizione, la quale non ha alcun fondamento in quanto ha detto l'onorevole Luzzatti.

La questione del pericolo di un accentramento in questa materia, pericolo che tanto preoccupa lo spirito dell'onorevole Zeppa, io l'ho svolta per primo alla Camera perchè, schiettamente, dirò anzi ingenuamente, sono sorto ad esaminarla io stesso parlando degli articoli 8 e 9, ossia della costituzione dei collegi peritali. L'onorevole Zeppa, tuttavia, teme ancora l'azione di quel collegio, per cui dice: io voglio avere la facoltà di adire i tribunali malgrado il vostro collegio peritale... È questo, sì, o no?...

ZEPPA. È questo.

MINISTRO PER LE FINANZE... voglio non venire a Roma, voglio che la giustizia mi si faccia dal tribunale che risiede nel paese della dogana in cui nasce la contestazione.

Questo sospetto di un soverchio accentramento dal lato amministrativo l'ho avuto io stesso quando ho preso in mano il progetto del mio predecessore Depretis, alla vigilia della discussione, ed ho cercato di rendermene conto prima di parlare alla Camera. Davanti ad essa ho raccontato come mi fosse nato il sospetto che l'accentramento potesse esistere, ed ho soggiunto per quali ragioni ho dovuto convincermi che, se c'era apparenza di accentramento, questa si dileguava nell'interesse del buon andamento amministrativo e della diminuzione delle contestazioni possibili fra la dogana e i contribuenti; era anzi un'agevolezza di più che si faceva, perchè riesciva impossibile stabilire tanti collegi tecnici, tanti collegi peritali quante erano le frontiere doganali...

ZEPPA. Domando la parola.

MINISTRO PER LE FINANZE. ... dello Stato, perchè questo collegio dei periti doveva stabilire certe norme che avrebbero guidato l'amministrazione nei suoi criteri per possibili componimenti coi contribuenti che impugnavano il diritto della dogana o la esatta applicazione della tariffa.

Date queste spiegazioni, io soggiungeva fin d'allora, che ritenevo fosse, come doveva essere, in facoltà di ogni contribuente, che si sente aggravato, di ricorrere al tribunale ordinario, perchè questa è la legge comune. Ora, come già diceva l'onorevole Luzzatti, c'è bisogno di un articolo aggiuntivo che meglio esprima questa facoltà innata, naturale, direi, che hanno tutti di ricorrere ai tribunali contro

l'amministrazione? L'onorevole Pierantoni in quel giorno (e ben vedo che l'onorevole Zeppa non ha assistito a quella discussione) mi ha citato anche il macinato e i comitati peritali del macinato. Ma chi non sa (e pur troppo per lunghi anni i tribunali l'hanno saputo e adesso, da soli due anni, hanno cominciato a sopirsi queste tristi contese) chi non sa che a ogni momento i tribunali avevano a risolvere questioni contro i Comitati peritali? Ora, se il Comitato peritale della dogana avrà proposto e il ministro adottato misure tali, che ai contribuenti appaiano ingiustizie, che ledano sia la legge comune, sia le speciali leggi doganali, è certo che contro le deliberazioni del ministro, sebbene appoggiate al voto del Comitato peritale delle dogane, gli interessati potranno rivolgersi ai tribunali, al foro comune, poichè nessuno può loro precluderlo.

Sicchè non so vedere lo scopo di quest'articolo aggiuntivo, che l'onorevole Zeppa propone; e, siccome un'assemblea legislativa non deve fare articoli di legge che non abbiano una reale efficacia, perchè questi turbano il retto criterio degli apprezzamenti della legge e dell'applicazione esatta della giustizia; così io credo (benchè la Camera sia giudice molto migliore di me anche in questa materia, perchè essa fa le leggi e noi le eseguiamo e niente altro) io credo che il legislatore farebbe opera superflua, farebbe anzi nascere dei dubbi, se ad ogni legge speciale amministrativa dicesse: qui può interloquire, o non può interloquire, il giudice comune.

Ecco perchè io prego gli onorevoli proponenti a non volere insistere in questa proposta.

Voci. Chiusura! chiusura!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

La metto ai voti. Coloro i quali approvano che la discussione sia chiusa sono pregati di alzarsi.

(La discussione è chiusa.)

SPECIALE. Chieggo di poter dare una piegazione.

PRESIDENTE. Poteva domandare la parola contro la chiusura.

SPECIALE. Allora contro la chiusura. (*Parità*)

PRESIDENTE. No; adesso si è votato.

Domando all'onorevole Zeppa se dopo le spiegazioni dell'onorevole ministro persiste nel suo articolo aggiuntivo.

ZEPPA. Avendo detto l'onorevole ministro che si può ricorrere ai tribunali anche prima della decisione amministrativa, ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Dunque è ritirata.

LUZZATTI, relatore. Chieggo di parlare. Ho sempre un fatto personale.